

bedirono. La sua sentenza di morte fu pronunciata il 27 agosto. Condotta al supplizio, una cosa fece mormorare la folla, cioè che in luogo di prendere l'attitudine del guerriero, Custine compariva accompagnato da un confessore.

Il duca di Yorck, signore della Fiandra marittima, si presentava davanti Dunkerque, nel 6 settembre, e ne intimava la resa. I repubblicani, comandati dal generale Houchard, in luogo di dividere le proprie forze, le riunivano; e, lasciato il principe di Cobourg continuare nelle incertezze della sua marcia, non pensarono che a sorprendere il duca di Yorck. Trentatremila uomini si dirigevano sopra Dunkerque a marcie forzate, e vi arrivavano a tempo per proteggere questa città. Nell'8 dello stesso settembre, impegnavasi un combattimento nella pianura di Hondtschoste: la cavalleria, che formava la principal forza degli Inglesi, non potendo distendersi, veniva rovesciata nei paduli; i soldati francesi si diportarono con magnanima intrepidezza; si aprivano la strada colle baionette, e penetravano in mezzo ai nemici, i quali lasciarono sul campo ben quattromila uomini (1).

Da lungo tempo i tiranni meditavano un mezzo che potesse sbarazzarli da tutti i loro nemici. Nel 17 settembre 1793 fecero emanare dalla convenzione la legge dei sospetti, cioè che immediatamente, dopo la pubblicazione di questa legge, tutti i sospetti che si fossero trovati sul territorio della repubblica saranno posti in istato d'arresto: essa riguardava come sospetti coloro che si erano mostrati partigiani della tirannia o del federalismo, e nemici della libertà; coloro a cui erano stati rifiutati certificati di civismo; coloro fra gli ex-nobili che non avessero poscia costantemente dimostrato il loro attaccamento alla rivoluzione. I tribunali civili e criminali vennero autorizzati a ritenere in istato di detenzione perfino coloro a cui riguardo si fosse dichiarato non avervi luogo ad accusa. Furono stabiliti giudici dei sospetti i comitati rivoluzionarii, dei quali uno era vane per ogni villaggio; quarantotto a Parigi. Impiegavano a formare questi comitati ogni specie dei più feroci bri-

(1) Il 10 settembre, la corte di Napoli entrò nella coalizzazione delle potenze armate contro la Francia.